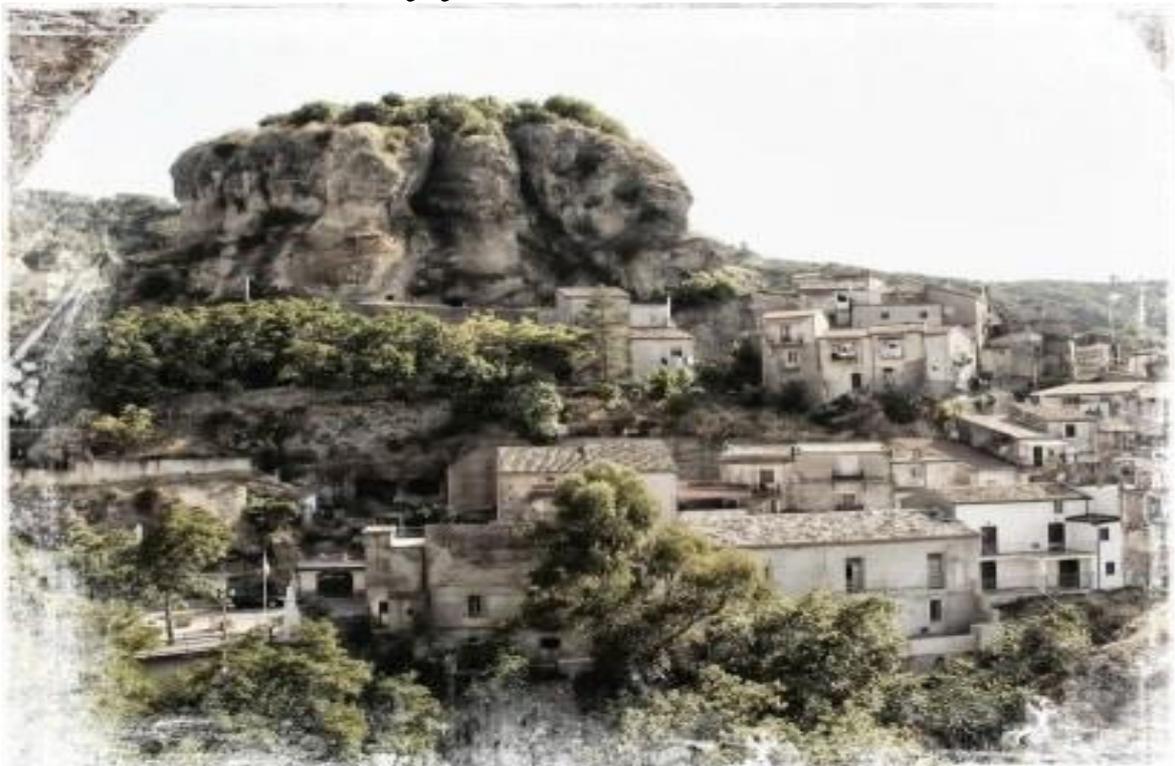


A.R.F.O

Associazione "Ricchezza" Pietrapaola

*Il borgo rupestre
che s'affaccia sul mare*



*Presentazione
di Vito Sorrenti*

La presente pubblicazione è stata realizzata
per volontà dell'A.R.P.O.

a cura di Vito Sorrenti

A.R.P.O

Associazione "Ricchizza" Pietrapaola

*Il borgo rupestre
che s'affaccia sul mare*

A.R.P.O

Associazione "Ricchizza" Pietrapaola

Sede legale: Via Napoli, 12

87060 Pietrapaola, (CS)

e-mail: associazionericchizza@gmail.com

www.associazionericchizzapietrapaola.com

Cell. 3382604683 / Tel. 029623394

Fax 02.96.19.30.72

Copyright
Stampato in Italia
nel mese di luglio 2018
da

Tutti i diritti riservati

A.R.P.O
Associazione “Ricchizza” Pietrapaola
Sede legale: Via Napoli, 12
87060 Pietrapaola, (CS)
e-mail: associazionericchizza@gmail.com
www.associazionericchizzapietrapaola.com
Cell. 3382604683 / Tel. 029623394
Fax 02.96.19.30.72

PRESENTAZIONE

Quando l'amico Vincenzo De Vincenti mi chiese di assemblare i vari documenti a partire dallo Statuto dell'A.R.P.O., per dare forma a un volumetto che fosse testimonianza della nascita e delle finalità dell'Associazione "Ricchezza" Pietrapaola, risposi subito di sì, non solo per dare il mio contributo ai nobili e lodevoli scopi che la stessa si prefigge, ma soprattutto come segno della mia gratitudine a Pietrapaola per la squisita accoglienza che mi ha riservato fin dal 1978, anno del mio primo soggiorno fra le sue mura.

Allora le vie del paese pullulavano di gente laboriosa e solidale dedita prevalentemente alla vita bucolica, che mi colpì soprattutto per la sua genuinità e per il suo spiccato senso dell'ospitalità. Ora il borgo appare sempre più disabitato e silente: le ondate migratorie da una parte e il trasferimento della restante popolazione nella sottostante località marina dall'altra, l'hanno svuotato. E ora regna un silenzio profondo che viene rotto solo in occasione delle festività natalizie e delle vacanze estive, quando molti dei suoi figli vi fanno ritorno con le loro famiglie.

Ed è proprio per iniziativa di uno di questi figli, Vincenzo De Vincenti, e della cerchia dei suoi amici, tutti educati ai valori e agli ideali cristiani dal compianto don Alfonso Cosentino, che è stato avviato il percorso per costituire l'Associazione.

In questo contesto, una menzione speciale va attribuita a Domenico Carlino che, sebbene non sia un figlio del borgo, è stato il primo a manifestare il suo entusiasmo e a dare la sua spinta e il suo incoraggiamento affinché fosse attuata l'idea. Idea, peraltro, condivisa da subito anche da Luciano Pugliese, Antonio Mazziotti, Pino Filippelli, Alfonso Arcangelo e dagli amici residenti a Prato, Domenico Madera e Domenico De Vincenti.

L'atto costitutivo dell'Associazione ha destato grande entusiasmo fra i cittadini di Pietrapaola, generando un effetto domino che ha coinvolto numerosi pietrapaolesi residenti in varie città italiane e straniere, soprattutto dopo la diffusione delle finalità dell'Associazione medesima che sono, in sintesi, quelle di: promuovere lo svolgimento di attività culturali nel settore della beneficenza, dell'assistenza familiare e sociale; svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali; intervenire per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con forte svantaggio sociale; dare voce e visibilità ai problemi concreti delle persone e soprattutto promuovere il territorio nei suoi aspetti culturali, storici, paesaggistici e turistici.

In virtù di quanto sopra, è stato individuato il primo obiettivo da realizzare, ossia il rifacimento della porta lignea principale della Chiesa Santa Maria delle Grazie, che ha visto l'entusiastica adesione e il subitaneo assenso dapprima di don Rocco e successivamente di don Maurizio, nonché la fattiva, sentita e generosa partecipazione dell'architetto Vincenzo Gorgoglione che ne ha predisposto il progetto

corredandolo con una bella, dettagliata e interessante relazione tecnica, inserita nel presente volume.

I lavori per la realizzazione del manufatto sono stati affidati alla falegnameria di Ottavio Talarico, artigiano di terza generazione, dietro rimborso dei costi vivi di produzione, ultimati e consegnati.

Alla luce del rifacimento del portale l'impresa edile di Vincenzo De Luca si è offerta di rifare a titolo gratuito il sagrato e, in pari tempo, l'azienda "Maestri del ferro battuto" denominata "I figli del fabbro", si è offerta di rifare la balaustra di ferro battuto dietro rimborso del costo relativo al solo materiale.

Nel momento in cui viene stilata questa sintetica presentazione, i lavori sono in via di realizzazione e dovrebbero essere ultimati prima della festa di San Domenico che cade il prossimo 4 agosto p.v.

Notizie relative all'argomento testè menzionato e ad altre di vario genere, sono reperibili sul sito dell'A.R.P.O: <https://www.associazionericchizzapietrapaola.com/>. A proposito del sito, una citazione particolare per il fattivo contributo dato alla sua realizzazione va a Valentina De Vincenti, responsabile della comunicazione e, in pari tempo, allo stesso Vincenzo De Vincenti per la gestione del gruppo whatsapp. Vanno inoltre menzionati per la loro disponibilità e il loro contributo alla causa: Giosuè Pizzuti, che ha seguito gli aspetti relativi all'attività grafica e all'organizzazione; Francesco Capalbo, referente dell'Associazione per la Germania; e per il contributo dato e per quello che daranno in futuro, Giovanni Mazzei, baritono; Delia Palmieri, soprano; Teodolinda De Giovanni, mezzosoprano; Davide Madera, tenore; Alan Freiles, M° di violino; Raffaele Scalise, M° di pianoforte; Stefano Scalise, studente di pianoforte; Monica Madera, maestra di danza; Claudia Benassi, ballerina e Matilde Del Testa, ballerina.

Come il lettore avrà modo di vedere, sfogliando le pagine che seguono, sono state inserite, fra le altre, delle foto di persone scomparse. Sono le sole pervenute all'Associazione in seguito alla richiesta fatta dalla stessa ai suoi referenti. Il fine, ovviamente, è quello di mantenerne viva la memoria.

Per completare l'elenco delle persone che, in modo vario, hanno dato il loro apporto, la loro disponibilità e la loro collaborazione, vi segnalo che fra i documenti riprodotti nelle pagine seguenti, vi è la brochure della lotteria promossa dall'Associazione e finalizzata alla raccolta di fondi per scopi benefici con l'elenco dei premi e dei nominativi delle aziende che li hanno messi in palio, mentre nella galleria fotografica sono raccolte le foto di gran parte delle persone che si sono impegnate nella vendita dei biglietti. Ci scusiamo da subito con le persone la cui foto non è stata inserita nella galleria perché non in nostro possesso.

Vorrei concludere questa mia nota manifestando la mia stima e il mio

compiacimento nei confronti di tutti coloro che, avendo care le proprie radici e al fine di conservare la memoria dei propri cari, dei propri affetti, dei costumi e delle tradizioni del borgo natio, vi ritornano ogni anno consapevoli che chi non ha memoria del proprio passato è destinato a non avere un futuro. E alla luce di ciò va letta, a mio parere, la prima iniziativa intrapresa dall'Associazione, ossia i lavori di ristrutturazione della chiesa, perché la chiesa è uno dei luoghi simbolo della memoria ove la stragrande maggioranza degli uomini vi entra all'inizio e alla fine della propria vita e, nel corso della stessa, almeno nelle occasioni più importanti!

Vito Sorrenti



Processione di San Domenico



“Teatro”



Vitale Ernesto

De Vincenti Serafino

Gentile Giacomo



Comizio









A.R.P.O ASSOCIAZIONE "RICCHIZZA" PIETRAPAOLA

STATUTO

ART. 1

(Denominazione e sede)

E' costituita, nel rispetto del Codice Civile l'associazione denominata:

A.R.P.O
ASSOCIAZIONE "RICCHIZZA" PIETRAPAOLA
ONLUS

1. con sede in via Napoli,12 nel Comune di Pietrapaola (c.a.p 87060) La variazione di sede legale non comporta modifica statutaria ma l'obbligo di darne comunicazione agli uffici competenti.
2. L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS", solo qualora l'associazione ottenga l'iscrizione in anagrafe ONLUS.

per le persone, anche straniere, in condizione di emarginazione dipendente da eventi sociali oggettivi e soggettivi, nei limiti delle norme vigenti in materia, per le persone in età minorile, anche non autosufficienti;

11. favorire la creazione di una cultura della condivisione ed attuare interventi di sensibilizzazione per l'attivazione di un welfare sociale in un contesto dove è necessario prevenire situazioni di solitudine degli anziani e di disagio giovanile dovuto a mancanza di servizi sostitutivi alle cure parentali.
12. operare, attraverso attività di volontariato in forma continuativa, gratuita ed organizzata e con persone adeguatamente qualificate e competenti, nel settore dei servizi sociali nel rispetto della legge quadro sul volontariato secondo lo spirito e l'ordinamento della legislazione internazionale, nazionale e regionale in materia di servizi sociali e volontariato, in coerenza con le proprie finalità statutarie.
13. servizi di progettazione volti alla creazione di una rete di collaborazione con enti pubblici e privati;
14. creare una rete con tutti gli attori socio-economici presenti sul territorio per la valorizzazione dello stesso, attingendo alla collaborazione ed al sostegno di: Enti locali, Associazioni di categoria, Associazioni dei lavoratori, Associazioni femminili, Agenzie formative, Scuole ed Università, Settore no profit, Settore finanziario, Istituzioni di parità.
15. la promozione di un modello sociale che sia da motore per uno sviluppo locale, attraverso forme di cooperazione sociale o mutuo aiuto tra i membri stessi delle comunità locali;
16. l'ideazione, la promozione e la realizzazione di programmi di cooperazione nei Paesi in via di sviluppo;
17. la realizzazione di programmi di formazione e di educazione scolastica e professionale, ivi compresi stages di perfezionamento, in loco, in Italia o in altri Paesi in via di sviluppo;
18. la promozione e la realizzazione, in Italia, nei Paesi in via di sviluppo ed a livello comunitario, di programmi di educazione ai temi dello sviluppo, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra l'Italia e i Paesi in via di sviluppo, con particolare riguardo a quelli tra i giovani e minori.
19. Promuovere la realizzazione di un punto di riferimento per l'attività ricreativa, culturale, sportiva.

L'Associazione si impegna, inoltre, a divenire parte attiva per la promozione del territorio mediante la compartecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione di programmi comunitari, nazionali, regionali, provinciali e locali e per lo sviluppo di nuove iniziative economiche e per il sostegno all'imprenditoria locale (piccole e medie imprese) ed al settore.

L'associazione per realizzare gli scopi statutari potrà svolgere qualunque attività connessa e/o accessoria a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e fideiussorie necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale.

L'associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10 lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

ART. 3 (Soci)

1. Sono ammessi all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
2. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

(Assemblea)

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci.
2. E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
3. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.
4. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8

(Compiti dell'Assemblea)

L'assemblea deve:

- approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
- fissare l'importo della quota sociale annuale;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.

ART. 9

(Validità Assemblee)

1. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti
2. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
3. Per modificare lo statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
4. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 10

(Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario; (oppure: da un componente dell'assemblea appositamente nominato)* e sottoscritto dal presidente.
2. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 11

(Consiglio direttivo)

ART. 15

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'assemblea con le modalità di cui all'art. 9 ed in tal caso, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto a finalità di utilità sociale.

L'associazione avrà l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre ONLUS o organizzazioni a fini di pubblica utilità, sentito l'organo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 16

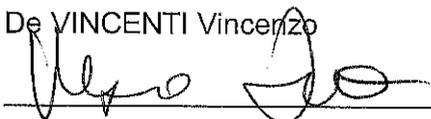
(Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Pietrapaola, 10/08/2017

Firmato:

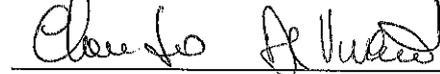
De VINCENTI Vincenzo



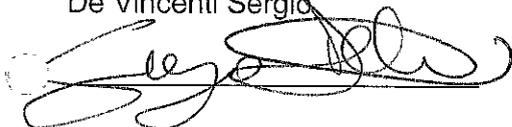
De Vincenti Valentina



DE Vincenti Claudio



De Vincenti Sergio



ATTO COSTITUTIVO DELL' ASSOCIAZIONE

A.R.P.O

ASSOCIAZIONE "RICCHIZZA" PIETRAPAOLA



Denominata

L'anno 2017 il mese di Agosto il giorno 10 in Pietrapaola (Cosenza), presso la sede sociale in via Napoli,12 presenti i signori:

DE VINCENTI VINCENZO nato a PIETRAPAOLA il 09/04/1958 residente a SARONNO cap 21047 in via PETRACA 5 codice fiscale DVN VCN 58D09 G622I

DE VINCENTI VALENTINA nato a PETRALIA SOPRANA il 16/09/1987 residente a SARONNO cap 21047 in via PETRACA, 5 codice fiscale DVN VNT 87P56 G511V

DE VINCENTI CLAUDIO nato a PETRALIA SOPRANA il 06/09/1991 residente a SARONNO cap 21047 in via PETRACA, 5 codice fiscale DVN CLD 91P06 G511N

DE VINCENTI SERGIO nato a PETRALIA SOPRANA il 06/09/1991 residente a SARONNO cap 21047 in via PETRACA, 5 codice fiscale DVN SRG 91P06 G511K

Mediante quest'atto, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 E' costituita fra i presenti, ai sensi del D. Leg. 460/97, l'associazione Onlus avente la seguente

denominazione:

A.R.P.O

ASSOCIAZIONE "RICCHIZZA" PIETRAPAOLA

ART. 2 L'associazione ha sede in: Pietrapaola via Napoli, 12 con sede secondaria a Saronno via Petrarca, 5 21047 Saronno
ove si elegge Domicilio dove inviare tutte le comunicazione

ART.3 L'associazione ha il seguente scopo:

Lo svolgimento di attività nel settore di beneficenza, assistenza familiare, sociale, anche nei confronti dei propri associati quando si tratti di persone con forte svantaggio sociale e tutela dei diritti.

L'Associazione potrà svolgere anche attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni

L'associazione ha lo scopo di intervenire per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con forte svantaggio sociale e intende dare voce e visibilità ai problemi concreti delle persone.

Promuovere il territorio, per aspetti culturali, storico paesaggistico, turistico, e la valorizzare delle persone.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione potrà attivare una rete di collaborazioni tra le cooperative, le associazioni - anche di volontariato - e di queste con gli enti pubblici e privati operanti nella medesima direzione.

ART. 4 L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". L'associazione prevede il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate all'art. 10 lettera a) del decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460.

ART. 5 L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

ART. 6 L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto costitutivo: assenza di fini di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

ART. 7 I componenti stabiliscono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da 3 membri e nominano a farne parte i signori:

Vincenzo De Vincenti
Sergio De Vincenti
Claudio De Vincenti

A presidente viene eletto/a il Signor Vincenzo De Vincenti
Per le altre cariche vengono eletti Claudio De Vincenti segretario- Sergio De Vincenti vice Presidente

ART. 8 - Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Il primo esercizio sociale chiuderà il 31/12/2018.

È parte integrale del presente atto lo statuto - definito su 16 articoli di seguito specificati, steso su n. 6 fogli dattiloscritti.

Letto firmato e sottoscritto.
Pietrapaola, 10/08/2017

Firme dei costituenti:

De VINCENTI Vincenzo



De Vincenti Valentina



DE Vincenti Claudio



De Vincenti Sergio



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Varese
Ufficio Territoriale di Saronno

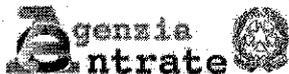
Registrato il presente atto in data **1-6 NOV 2017**

al n° **2342** serie **3**

per delega del Direttore Provinciale

Il Funzionario
Saurizio SPANO





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE 97038610784	NATURA GIURIDICA 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI
-------------------------------	---

DENOMINAZIONE A.R.P.O. ASSOCIAZIONE RICCHIZZA PIETRAPAOLA
--

TIPO ATTIVITA' 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI
--

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO VIA NAPOLI 12

C.A.P. 87060	COMUNE PIETRAPAOLA	PROV. CS
-----------------	-----------------------	-------------

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE DVNVCN58D09G622I	CODICE CARICA 1
------------------------------------	--------------------

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE DE VINCENTI VINCENZO

DATA 23/11/2017



per delega del Direttore Provinciale
 IL FUNZIONARIO Il Funzionario
 Maurizio SPANO

UFFICIO AGENZIA DELLE ENTRATE UT SARONNO
--

A.R.P.O.
Associazione “Ricchezza”
Pietrapaola
onlus
C.F 97038610784

Comunicato pubblico

Si informa la cittadinanza che è stata costituita, con sede sociale nel comune di Pietrapaola, l'Associazione di volontariato previsto dalla normativa del terzo settore con denominazione come in alto indicato, registrata il 16/11/2017 presso l'Ufficio del Registro.

Ognuno di voi nel leggere queste poche righe si domanderà perché tutto questo.

In qualità di Presidente dell'Associazione, inizio dalla fase spontaneamente pronunciata durante l'incontro con il Vescovo di Rossano ed accolta con forte ammirazione:

“Vogliamo restituire al paese quello che ingiustamente abbiamo tolto, nel ricordo dei nostri genitori e compaesani, di tutti di quella generazione nata e vissuta tra le due guerre, prima, e poi migrata in Europa o nelle Americhe. Un esempio di dedizione, alla famiglia e al paese, risparmiando su tutto pur di darci un futuro migliore. Noi, i loro figli, dopo la giovinezza piena di valori della nostra terra ci siamo trasferiti altrove per motivi di lavoro. Nel ricordo del luogo d'origine e delle sue persone tutte, vogliamo restituire un piccolo contributo con la speranza che possa essere l'inizio di una lunga serie di attività”.

Da qui è nata l'idea, riportata nei dettagli nell'Oggetto sociale (vedi art. 3 in basso).

Il primo progetto d'intervento, come da desiderio del Parroco uscente Don Rocco Scorpiniti e approvato dal successore, Don Maurizio Biondino è la realizzazione lignea della porta principale della Chiesa di Santa Maria delle Grazie di Pietrapaola.

Il nuovo artefatto sostituirà quella esistente che verrà però conservata in un sito da definire come monumento di alto significato artistico ad opera del maestro ferraio Francesco Talarico.

Per realizzarla, abbiamo attivato tutte le procedure normative civili ed ecclesiastiche con la Curia di Rossano.

In data 31/10/2017 un primo progetto è stato presentato al vescovo di Rossano-Cariati Monsignore Giuseppe Satriano. Il progetto è stato redatto da parte dell'architetto Vincenzo Gorgoglione, concittadino che vive e lavora a Prato, con allegata ampia illustrazione di motivazione affettiva per il sito religioso con relativa bozza dello statuto dell'associazione. Il progetto oggi è in fase di evoluzione e redazione di altra documentazione da fornire in attesa della conferma ufficiale da parte del Vescovo e della sovrintendenza ai beni culturali.

Entrambi i leader delle forze politiche del Comune, rappresentate rispettivamente dai sigg. Nigro Pietro in qualità di sindaco in carica e Pugliese Luciano in qualità di sindaco uscente, sono stati verbalmente informati del progetto raccogliendo ammirazione per l'iniziativa.

Illustriamo brevemente la fase operativa del progetto:

- Parte progettuale *offerta a titolo gratuito* dall'architetto Vincenzo Gorgoglione;
- L'opera, come da disegno allegato, verrà realizzata da parte dell'artigiano Concittadino Ottavio Talarico con costi estremamente contenuti in fase di definizione.

Sede legale: Via Napoli, 12 87060 Pietrapaola, (CS)
e-mail: info@asd.it
Cell. 3382604683 Tel. 02.96.23.394 Fax 02.96.19.30.72

A.R.P.O.
Associazione “Ricchezza”
Pietrapaola
onlus
C.F 97038610784

L'opera sarà finanziata nel seguente modo:

- Promuovere una campagna di sottoscrizione fondi attraverso una lotteria a premi;
- Sono state già contattate verbalmente tutte le strutture turistiche site nel comune di Pietrapaola ed illustrato il progetto da realizzare, chiedendo di offrire dei soggiorni da assegnare ai vincitori, con ampia visibilità delle strutture che aderiscono. A breve verrà ufficializzata la proposta con lettera d'impegno da parte degli aderenti;
- è stata raccolta la disponibilità verbale per l'uso di una residenza privata nel centro storico da offrire come premio.

Inoltre, non volendo essere una realtà chiusa, il nostro impegno sociale ha raccolto anche l'interesse furori dai confini regionali, attirando il contributo da parte di una struttura turistica in Valtellina ed una casa vacanze in un Trullo nella selva di Fasano. Amici e conoscenti, mossi dal sentimento sociali vogliono contribuire con i propri mezzi ad un progetto di rinnovamento. Pietrapaola e la nostra associazione vuole essere un esempio e partendo dalla nostra piccola comunità, il progetto potrà estendersi ad altre realtà, creando una rete che possa rinnovare il senso di appartenenza e di promozione del territorio.

Pertanto, l'associazione invita chi desidera promuovere le proprie strutture turistiche, di ristorazione, aziende agricole o esercizi commerciali, o privati per case vacanze ad offrire soggiorni o prodotti tipici del luogo da mette in sottoscrizione. L'Associazione è aperta a sponsorizzazioni o ad offerte libere da parte di privati a sostegno dell'iniziativa. Gli interessati possono contattarci ai recapiti in basso indicati, entro e non oltre il 15/12/2017.

A breve, sarà attivato un conto corrente per l'Associazione e il bilancio sarà pubblicato online sul sito dell'associazione in fase di attivazione.

Sottoscrizione a premi

Si informa che la sottoscrizione a premi verrà organizzata nel rispetto delle leggi vigenti locali e nazionali, con comunicazione al sindaco di Pietrapaola ed al prefetto di Cosenza.

Verranno stampati circa 3.000 biglietti con i banner degli sponsor e saranno venduti inizialmente in Toscana e Lombardia. Siamo alla ricerca di volontari che credono in questo progetto ed hanno voglia di collaborare nel massimo della trasparenza. Infine, ci stiamo attivando per cercare contatti con compaesani residenti all'estero.

L'iniziativa è apartitica e apolitica saremo attenti osservatori e vigileremo per evitare che assuma connotati politici. L'associazione vieta l'utilizzo della propria immagine e obiettivi sociali per interessi personali e politici, presenti o futuri.

In basso allegate, la bozza del progetto e del biglietto.

Per aderire all'iniziativa e per ulteriori informazioni, vi invitiamo a contattarci ai seguenti recapiti telefonici:

Domenico Madera (Prato)	Cell. 333/891175
Domenico De Vincenti (Prato)	Cell. 337/793068
Vincenzo De Vincenti (Saronno,VA)	Cell. 338/2604683

.....

Pietrapaola, 20/11/2017

Sede legale: Via Napoli, 12 87060 Pietrapaola, (CS)
e-mail: info@asd.it
Cell. 3382604683Tel. 02.96.23.394 Fax 02.96.19.30.72

A.R.P.O.
Associazione "Ricchezza"
Pietrapaola
onlus
C.F. 97038610784

Associazione Ricchezza Onlus
Il Presidente
Vincenzo De Vincenti



ART.3 L'associazione ha il seguente scopo:

Lo svolgimento di attività nel settore di beneficenza, assistenza familiare, sociale, anche nei confronti dei propri associati quando si tratti di persone con forte svantaggio sociale e tutela dei diritti.

L'Associazione potrà svolgere anche attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni

L'associazione ha lo scopo di intervenire per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con forte svantaggio sociale e intende dare voce e visibilità ai problemi concreti delle persone.

Promuovere il territorio, per aspetti culturali, storico paesaggistico, turistico, e la valorizzare delle persone.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione potrà attivare una rete di collaborazioni tra le cooperative, le associazioni - anche di volontariato - e di queste con gli enti pubblici e privati operanti nella medesima direzione.

**A.R.P.O ASSOCIAZIONE
“ RICCHIZZA “
PIETRAPAOLA
C.F. 97038610784**

Illustrissimi
Don Maurizio

Parroco di
Pietrapaola

Gentilissimo Don Murizio ,

i migliori auguri per un felice 2018.

Come Presidente dell'Associazione Ricchizza Pietrapaola, la ringrazio per la disponibilità ed interesse dimostrato verso la nostra associazione.

Il progetto è ormai reale e concreto, tutti gli adempimenti burocratici sono stati compiuti e abbiamo ottenuto la benedizione della curia di Rossano. Come accennato, diverse strutture alberghiere o casa di vacanze sono state coinvolte offrendo soggiorni premio per i vincitori della lotteria indettata per raccogliere i fondi necessari al rifacimento del portone della Chiesa Santa delle Grazie di Pietrapaola.

Con la Sua benedizione, procederemo adesso con la stampa e distribuzione dei biglietti, che verranno venduti a partire da lunedì, 15 gennaio tramite i volontari dell'Associazione al costo di euro 5.

La data dell'estrazione è fissata per martedì, 1 maggio 2018 a Pietrapaola e i biglietti vincenti saranno pubblicati sul sito dell'associazione (adesso in costruzione).

In attesa di una Vostra cordiale risposta, porgo

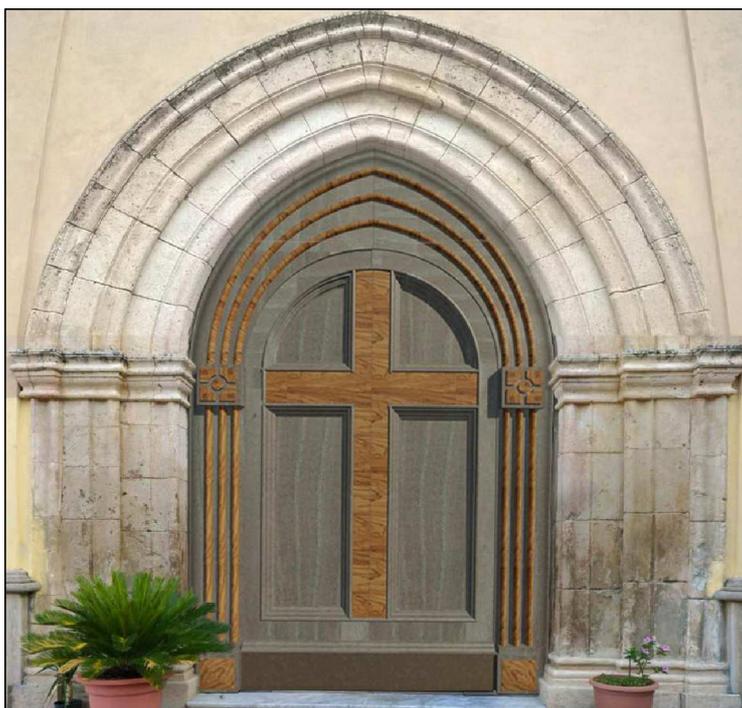
L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Pietrapaola, 10/01/2018

f.to Vincenzo De Vincenti



COMUNE DI PIETRAPAOLA



PROGETTO DEL PORTONE PRINCIPALE
DELLA CHIESA DI "S. MARIA DELLE GRAZIE"

Arcidiocesi di Rossano - Cariati

PROGETTISTA: Arch. Vincenzo Gorgoglione
via Stefano Vai 13, Prato
c.f. GRG VCN 52A12 G622G
email: arkvigor@tin.it

COLLABORATORI: Arch. Letizia Mugri
Geom. Marcella Germi

OGGETTO :

Relazione Illustrativa
- storica
- liturgica iconografica
- tecnica

DATA 31/10/2017



S T U D I O DI PROGETTAZIONE

DR. ARCH. VINCENZO GORGOGNONE

VIA S. VAI, 13 59100 PRATO TEL. e FAX 0574.25091 E-mail: arkvigor@tin.it
CODICE FISCALE GRGVCN52A12G622G PARTITA IVA 00096840970

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

CHIESA “SANTA MARIA DELLE GRAZIE” – PIETRAPAOLA (CS)

PROGETTO DEL PORTONE PRINCIPALE

- RELAZIONE STORICA -

Pietrapaola è un piccolo paese il cui territorio si estende dal mare alla presila . Si presenta come una struttura fortificata, vera e propria piazzaforte affacciata sullo Jonio ed arroccata attorno ad una rupe detta “castello”.



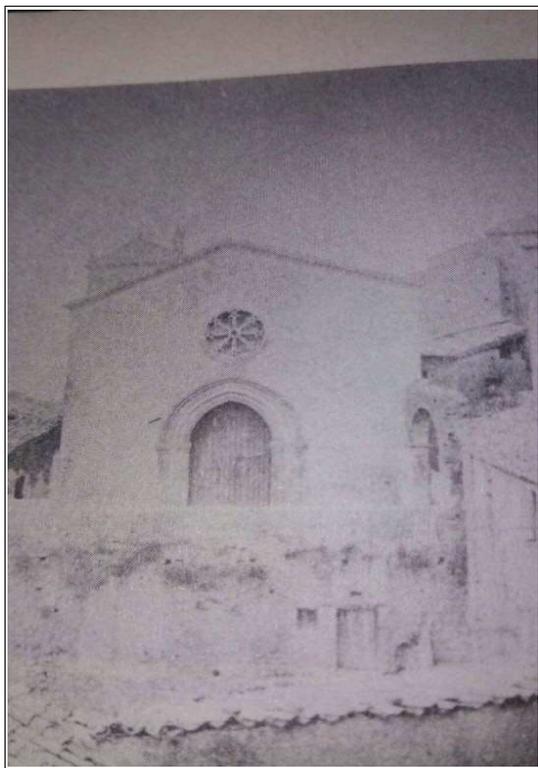
Fino al XIII secolo sono anni bui e vuoti di testimonianze; si hanno documentazioni soltanto dal 1269 in poi, anno di dominazione Angioina, quando Pietrapaola fu concessa in feudo al milite francese Elia De Tuello. Fin dai primi anni del 1300 Pietrapaola appare come centro abitato di notevole interesse economico : alle tasse feudali si andavano ad aggiungere anche le decime; ed infatti nel 1326 Pietrapaola, che faceva parte della Diocesi di Rossano, dovette pagare alla Regia Corte 24 once d'oro , due tori e dieci grani. Nel 1413 la signoria di Pietrapaola passò al

cosentino Ruggero Britti e dopo ai suoi eredi. Alle vicende feudali seguirono la signoria dei Ruffo e poi di Marino Marzano; questi, Principe di Rossano, nominò il nobile Bernardino de Leonardis. Alla fine del 1400 Pietrapaola passò a Ferrante d'Aragona, figlio naturale del re e futuro duca di Montalto. Ai suoi eredi il feudo restò per circa un secolo, allorché entrò nei domini dei Ruffo principi di Sicilia e poi di Giovan Michele Mandatoriccio che nel 1619 l'acquistò per 25.000 ducati. Seguirono i Sembiase, patrizi cosentini ed eredi dei Mandatoriccio, che mantennero il dominio su Pietrapaola dalla fine del seicento fino alla legge sull'eversione della feudalità emanata dai Francesi. Con legge del 19 maggio 1807 il paese fu elevato a luogo nel governo di Cariati, anche se il decreto del 4 maggio 1811 lo retrocedeva a frazione di Mandatoriccio. Con i Borboni (1 maggio 1816) riacquistò l'autonomia, persa nuovamente nel 1928 quando rientrò a fare parte del Comune di Mandatoriccio. Divenne definitivamente autonoma nel 1934.

Della Chiesa di S. Maria delle Grazie non si hanno date certe del periodo in cui fu eretta; probabilmente è di epoca medievale, XIII Secolo, ma la più antica memoria della Chiesa risale al 1454.

Una serie di dettagli rivelano la storia travagliata della costruzione, come la finestrella bizantina sulla parte bassa del campanile, le quattro epigrafi situate sul lato destro, due delle quali databili 1543, 1644, e il cosiddetto "arco del Cimitero" che probabilmente doveva essere la porta d'entrata dell'ossario, poiché i morti venivano seppelliti sotto la Chiesa e quando le fosse erano piene si esumavano i cadaveri e le ossa venivano ammassate nel "Cimitero", ovvero nell'ossario.

In un angolo nel "Cimitero" esisteva un tempo una colonna, datata 1661, soppressa nei primi anni del 900 durante i lavori di restauro.



Dalle ricerche effettuate e per quanto è stato possibile reperire, sembra che l'impianto originario sia , come già accennato, di epoca medievale, forse anche antecedente il XIII Secolo. Sembra che la struttura attuale sia stata riedificata nel XV secolo, allorquando le scorrerie

saracene portarono morte e distruzione nel territorio di Pietrapaola. La più grave e ultima avvenne l'undici luglio 1644, ricordata da una incisione latina su una pietra della ricostruita Chiesa che così riporta “ *Die II Iulii 1644 templum ed oppidum hoc turcarum classis devastavit*”. Infatti in tale epoca storica andarono distrutte non solo la Chiesa Madre poi ricostruita, ma andarono definitivamente distrutte anche il Convento Domenicano con annessa la Chiesa di S. Maria Iacobi, che occupavano il sito dell'attuale Camposanto.

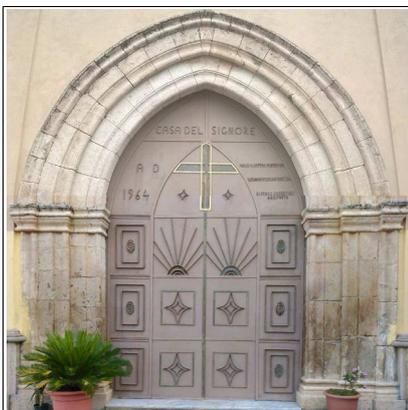
La struttura architettonica così come oggi si presenta è frutto dell'ultima riedificazione e ampliamento sul lato sinistro, avvenuta nel primo decennio del 1900. E' di tale periodo storico l'attuale facciata principale scandita da lesene lisce che sorreggono una trabeazione con frontone circolare. Come pure l'ampliamento costruito sulla sinistra della facciata stessa che

permette un accesso secondario alla Chiesa e alla balconata con balaustra sovrastante il vestibolo dell'ingresso principale.



Presenta un interno a navata unica, l'aula è coperta da solaio ligneo a cassettoni, mentre l'abside

da una volta a crociera; tra gli elementi architettonici più significativi spiccano, sulla facciata principale, un meraviglioso rosone e un portale a sesto acuto depresso, in pietra del luogo pregevolmente scolpiti risalenti al 1454.



L'interno della Chiesa è finemente decorato con stucchi e pitture murali eseguiti nel primo decennio del 1900 dal famoso pittore Pasquale Capobianco di Vitulano, lo stesso che aveva già operato nella

Cattedrale di Rossano. Il massiccio portone originale era in castagno poi sostituito negli anni 60 da uno in metallo.

All'interno della Chiesa i restauri e i cambiamenti si sono succeduti a più riprese. Il pavimento attuale risale agli anni Sessanta. Un tempo l'altare maggiore e il corpo della Chiesa erano separati da una balaustra in marmo bianco, con motivi a intaglio, che riprendevano quelli dell'altare, mentre un cancellato in ferro chiudeva la balaustra. Il tutto venne poi eliminato negli anni Sessanta, in seguito forse alle nuove esigenze di un

dialogo più aperto tra Chiesa e fedeli. Nell'occasione venne aggiunto l'altare oggi in uso e il pavimento venne rialzato. Il matroneo è stato ripristinato negli anni Novanta, e insieme fu restaurato anche il soffitto a cassettoni.

- RELAZIONE LITURGICA – ICONOGRAFICA -

Progettare il portone adornato dal bellissimo portale in pietra, che risale 1454 e che insieme al rosone, anch'esso in pietra pregevolmente scolpita, è ancora oggi possibile ammirare, rimanda al significato e alla simbologia religiosa che il portale ha avuto nei secoli.

Esso ha una valenza funzionale e mistica e richiama Cristo, Porta delle pecore, Porta della salvezza. Nelle celebrazioni liturgiche del Battesimo, del Matrimonio, delle Esequie, i fedeli sono accolti alla porta della Chiesa. Il Portale è il segno di Cristo che disse : “Io sono la porta del gregge” (Vangelo di Giovanni 10, 7) e insieme di tutti coloro che hanno percorso la via della santità, che conduce alla casa di Dio.

“ Chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte , è un ladro o un brigante” (Giovanni 10, 1).

Anche nell'antico Testamento, il tema della porta, attraverso la quale l'uomo passa per incontrare Dio, ha delle pagine suggestive come quella del Profeta Ezechiele (46, 1-3) .

Da sempre nella tradizione cristiana, l'arte e la liturgia hanno rappresentato un binomio inscindibile e al tempo stesso, costituiscono un'occasione straordinaria per l'annuncio del Vangelo.

Papa Francesco nell'”Evangelii Gaudium” invita ogni Chiesa ad incentivare l'uso delle arti nella grande opera di evangelizzazione perchè ogni espressione di bellezza può costituire un'occasione per incontrare Cristo.

“Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui e seguirlo non è solamente una cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare la vita di un nuovo splendore e di una gioia profonda”

Ogni celebrazione prevede un passaggio dall'esterno all'interno e un successivo ritorno alla quotidianità. Il primo elemento che ci introduce nella Chiesa, che ci invita alla festa, è il portale d'ingresso – entrare attraverso quella porta è riconoscere che è Cristo la nostra meta. Tutta la storia della salvezza è collocata tra due porte: la Porta del Paradiso, da cui i progenitori vengono scacciati dopo il peccato originale e la Porta della Gerusalemme Celeste attraverso la quale si entrerà nella salvezza eterna. La tradizione artistica della Chiesa ha sempre considerato con particolare riguardo il portale; l'ornamento, la decorazione, la bellezza della porta era già un primo incontro con la bellezza della chiesa e della festa che vi si celebrava. *“Il portale – afferma Romano Guardini – non ha solo la funzione di porta da cui uno esce ed entra dalla chiesa, ma anche di richiamo e simbolo di ciò che l'attende”*. Nell'edificio Chiesa, la porta non è un elemento generico e surrrettizio, ma rappresenta un elemento peculiare di intensa suggestione e di pregnanza simbolica. Come segno architettonico assume istanze culturali e religiose fino a diventare luogo liturgico che nella sua ampia e ricca simbologia stabilisce l'accoglienza o

l'esclusione; aperta offre all'uomo la possibilità di accedere al mistero; se chiusa esprime l'idea di proteggere chi vi è dentro.

Architettura e iconografia nella liturgia sono strettamente legate tra loro : l'una contiene materialmente la celebrazione, l'altra ne è l'espressione. Tutti gli elementi che compongono il luogo di incontro con Cristo, in quanto segni della celebrazione e del mistero, rappresentano "segni e simboli" delle realtà soprannaturali.

A partire da queste considerazioni biblico-teologiche che stimolano la riflessione, il portale non può essere considerato nella sua mera funzionalità, poiché due millenni di cristianità hanno racchiuso in sé un patrimonio di fede e di arte. Anche se i materiali sono mutati nel tempo, l'emergenza del segno deve continuare a offrire il suo originale senso di essere elemento significativo del Cristo, "porta del gregge", conformemente al dettato evangelico.

- RELAZIONE GRAFICO -TECNICA E CRITERI PROGETTUALI

Qualche mese fa si sono rivolti a me alcuni cari amici compaesani per illustrarmi una nobile e generosa iniziativa, che prevede il rifacimento dell'attuale portone metallico della Chiesa S. Maria Delle Grazie di Pietrapaola.

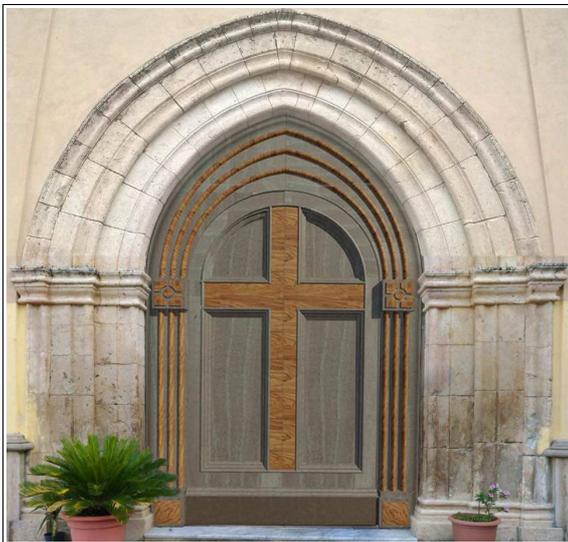
Hanno chiesto un mio personale contributo attraverso la collaborazione al progetto.

Mi sono subito sentito profondamente coinvolto e con immenso piacere ho accettato e aderito a tale iniziativa, come omaggio al mio paese natio, alla laboriosa comunità del paese e alla Chiesa di Santa Maria Delle Grazie, nella quale ho ricevuto il battesimo, la prima comunione e mosso i primi passi verso la fede in Dio.

Per me è stata una occasione per immergermi nei lontani ma ancora lucidi ricordi della mia infanzia, rivivendo per un attimo la gioia della vita di quei tempi che mi ha donato saldi principi e valori nella vita e nella fede. E' stata un'opportunità per approfondire, per quanto mi è stato possibile, la storia della Chiesa e della comunità di Pietrapaola.

La chiesa , di epoca medioevale (XIII sec.) è stata in gran parte ricostruita nel primo decennio del XX secolo.

Gli interni finemente decorati dal pittore Capobianco, i soffitti a cassettoni e la facciata principale scandita da lesene lisce che sorreggono una trabeazione con frontone circolare, caratterizzata dal portale a sesto acuto e dal rosone circolare in pietra, suggeriscono un portone semplice nelle forme geometriche ma austero e ricco di significato evangelico.



“La Croce di Cristo che si apre e accoglie il suo gregge”..... questo è il concetto che ha costantemente animato e dato forma allo sviluppo

progettuale del portone. Una grande croce centrale che si apre alla comunità, adornata da una “Palma di Olivo”.

Gli stessi elementi del portale, costituiti dai capitelli laterali, dai basamenti, dallo spiccato dell'arco e, purtroppo, dalla presenza del solaio della balconata interna, che invadendo l'area ne riduce l'altezza utile , hanno allo stesso tempo condizionato la scelta progettuale e stimolato la

riflessione nella ricerca della soluzione. Tenuto conto dell'impossibilità di poter pensare ad un imponente portone a tutt'altezza, non solo per la presenza del solaio ma anche per l'insufficiente spazio dell'atrio d'ingresso, si è dovuto pensare ad un portone più contenuto nelle dimensioni integrato da una parte fissa e non apribile. Altro aspetto che è stato considerato è stato quello dell'ampiezza del portone in funzione dell'arco a sesto acuto posti in relazione all'altezza utile. Da tali vincoli è nata la soluzione di adottare, per il portone, l'arco a tutto sesto inserito nel portale a sesto acuto. Ovvero una "trasmutazione" dell'arco a sesto acuto del portale in arco a tutto sesto del portone; quasi a scandire un cammino verso la "perfezione" che avviene in "tre passi", percettibili da cornici a rilievo in legno di olivo che degradano verso l'arco "perfetto" che continuano lateralmente sulla parte fissa adornando il portone e, con esso, la grande croce di Cristo. Croce che prende forma e viene percepita, non solo dalla struttura del portone ma anche attraverso l'uso del materiale che, anche per la Croce, è previsto in legno di olivo nella parte a vista. Una soluzione che si integra e si fonde armonicamente con gli elementi architettonici della facciata della Chiesa (ingresso secondario con arco a tutto sesto, frontone a tutto sesto).

La scelta dell'olivo non è casuale ma voluta per il suo intrinseco significato simbolico.

L'olivo è presente nella simbologia e nei miti fin dalla preistoria, oltre ad essere emblema di pace, trionfo, forza, fede, vittoria e onore, nella religione cristiana assume un significato di sacralità e di presenza di Cristo tra gli uomini. Dal ritorno della colomba liberata da Noè all'arca con un ramoscello d'ulivo nel becco, l'olivo assunse un duplice significato diventò il simbolo della rigenerazione, perchè, dopo la distruzione compiuta da

diluvio, la terra tornava a fiorire; diventò anche il simbolo di pace perchè attestava la fine del castigo e la riconciliazione di Dio verso gli uomini. Ambedue i simboli sono celebrati nella festa cristiana delle Palme dove l'olivo sta a rappresentare Cristo stesso che, attraverso il suo sacrificio, diventa strumento di riconciliazione e di pace per tutta l'umanità.

In questa ottica l'olivo diventa una pianta sacra e sacro è anche l'olio che viene dal suo frutto. Infatti l'olio d'oliva è il Crisma, usato nelle liturgie cristiane dal Battesimo all'Estrema Unzione, dalla Cresima alla Consacrazione dei nuovi Sacerdoti. La simbologia dell'olivo si ritrova anche nei Santi Vangeli: Gesù fu ricevuto calorosamente dalla folla che agitava foglie di palma e ramoscelli d'olivo; nell'Orto degli Ulivi egli trascorse le ultime ore prima della Passione.



Dalle ricerche effettuate pare che il portone originario fosse”*un massiccio portone in essenza di castagno*” ...poi sostituito con l'attuale portone in metallo.

Quale materiale più idoneo può essere se non quello di cui questo territorio è ricco ?. Il ritorno alle origini , nella scelta del materiale, appare la più indicata e idonea .

Pertanto il materiale per la costruzione del portone sarà in legno di castagno massello ben stagionato per evitare possibili “movimenti” della struttura nel tempo. Il legno sarà lavorato, trattato con impregnante all'acqua di alta qualità, ad immersione, colorato in tonalità “grigio fumè”, finitura satinata per esaltare l'aspetto naturale del legno. La verniciatura ad immersione totale, con vernice all'acqua trasparente elastica che assicuri impermeabilità al legno, non sfogliando nel tempo.

Gli ornamenti a rilievo sulla parte fissa saranno in legno di olivo costituiti da piccoli basamenti in castagno delle dimensioni di circa cm. 30 x 34 x 7 con bugna in olivo sulla faccia a vista. Dai basamenti si elevano n. 3 tre colonnine o “torelli” in olivo fino ai capitelli, e da questi formeranno tre archi a sesto acuto che degradano verso l'arco a tutto sesto . In corrispondenza dei capitelli in pietra sono previsti due elementi decorativi delle dim. 30 x30 che rievocano le decorazioni, in forme geometriche classiche, del soffitto a cassettoni all'interno della Chiesa. Anch'essi in legno di castagno sono decorati, a intarsio, con legno di olivo come pure la Croce.

L'apertura del portone è delle dimensioni di cm. 180 x 333 con arco a tutto sesto di raggio cm. 90 che spicca da un'altezza di circa cm. 243.

E' costituito da una struttura principale di contorno avente dimensioni di cm. 15 x spess. 9 circa ed in corrispondenza del basamento e capitelli rispettivamente, di cm. 35 x spess. 12 (zoccolatura) e 30 x spess. 9 .

Le parti interne alla struttura principale, arretrate di cm. 5 , formano delle “specchiature” contornate da cornici come da elaborati grafici .

Le parti fisse saranno realizzate in due parti simmetriche che, nella parte a vista hanno dimensioni laterali di cm. 40 x spess. 9 e nella parte oltre i capitelli sono delimitate dall'arco a sesto acuto del portale e dall'arco a tutto sesto del portone.

Per permettere la posa in opera dall'interno o dall'esterno, previa verifica di fattibilità, è probabile che sia eventualmente necessario, in fase esecutiva, scomporre la parte fissa in due elementi. Questo dovuto all'ostacolo rappresentato dal solaio interno della balconata che "invade" l'area del portale. Sarà inoltre necessario creare una foratura lineare di adeguate dimensioni, nel solaio esistente in corrispondenza del portone, per permettere l'alloggiamento e l'ancoraggio della parte fissa del portone. Le stesse parti fisse al "piede", saranno alloggiate in un supporto scatolare in ferro zincato e ancorato a incasso al di sotto del pavimento. Le parti in aderenza alla muratura laterale saranno ancorate attraverso viti di adeguate dimensioni e/o barre filettate.

Ai fini manutentivi appare funzionale e utile rivestire la zoccolatura del portone con lamiera di rame/ottone trattato, martellato, di tonalità scura.

Per quanto non meglio descritto si rimanda agli elaborati grafici.

Prato 30 gennaio 2018

Il Progettista

Arch. Vincenzo Gorgoglione

**A.R.P.O ASSOCIAZIONE
“ RICCHIZZA “
PIETRAPAOLA
C.F. 97038610784**

Illustrissimi
Sig. Sindaco,
Consiglio comunale del comune
di Pietrapaola
Sede

Oggetto: Comunicazione

In qualità di presidente Pro-tempore dell'associazione in epigrafe, portiamo alla vostra conoscenza e dell'intero consiglio comunale di aver costituito secondo i disposti normativi vigenti l'associazione “ Ricchizza “ con sede sociale presso il comune di Pietrapaola alla via Napoli, 12.

Per meglio rendervi edotti in merito all'oggetto sociale alleghiamo copia dello statuto.

Fiduciosi che questa nobile iniziativa sia di gradimento alla S.V.I. al Consiglio comunale ed alla comunità cittadina.

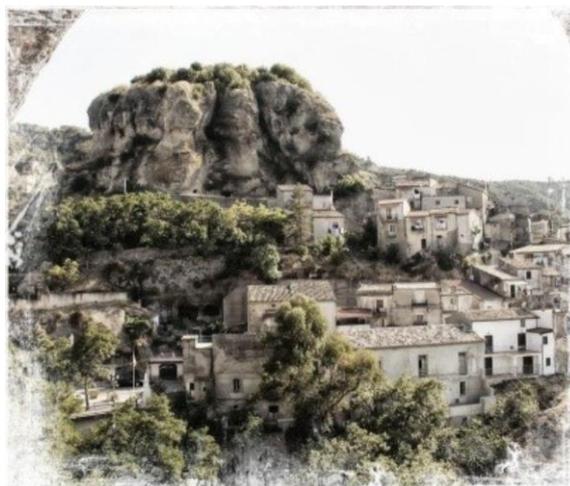
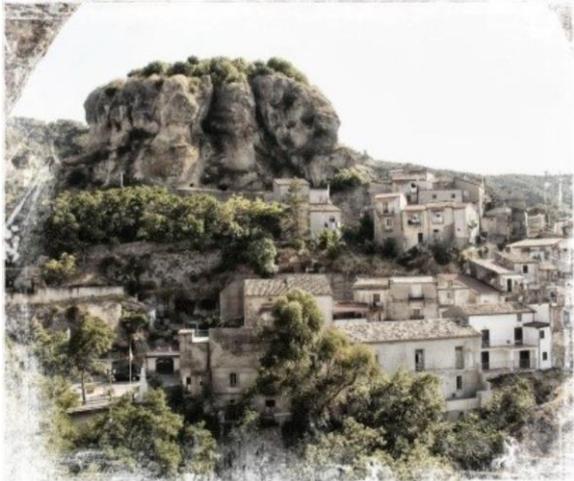
L'occasione è gradita per porgere distinti saluti
Pietrapaola, 02/03/2018

Allegati:

Atto costitutivo
Statuto

Il presidente
f.to Vincenzo De vincenti





A.R.P.O.
Associazione "Ricchezza"
Via Napoli, 12
Pietrapaola
C.F 97038610784

VIENI A CONOSCERE L' ASSOCIAZIONE RICCHIZZA PIETRAPAOLA

L'ASSOCIAZIONE RICCHIZZA PIETRAPAOLA INVITA AD UN INCONTRO PUBBLICO PER CONDIVIDERE I PROGETTI DEL 2018 INSIEME ALLA CITTADINANZA E AL VESCOVO DELLA DIOCESI DI ROSSANO, MONSIGNOR GIUSEPPE SATRIANO, L'EVENTO SI TERRA' IL 18 MARZO, 2018 PRESSO LA SALA DEL CONSIGLIO COMUNALE (EX FRANTOIO URSO) SITA IN VIA ROMA CENTRO STORICO.

CON IL SEGUENTE PROGRAMMA:

- ORE 11.30 PRESENTAZIONE ASSOCIAZIONE

INTERVERRANNO: IL SINDACO DOTT. GIUSEPPE NIGRO, ARCH. VINCENZO GORGOGNONE, I PARROCI DON MAURIZIO BIONDINO E DON ROCCO SCORPINI.

SARANNO INOLTRE PRESENTI, i RAPPRESENTANTI DELLE AZIENDE CHE SPONSORIZZANO IL PRIMO PROGETTO: RESIDENCE IL CARLINO , HOTEL SIESTA MARINA, HOTEL COSTA AZZURRA, CASA ALPINA SAN LUIGI GUANELLA CAMPODOLCINO (SONDRIO), ISIDORO DRAGO CASA VACANZE CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP), IMPESA DE LUCA COSTRUZIONI, LUCIANO PUGLIESE (CASA VACANZE PIETRAPAOLA CENTRO STORICO). INOLTRE SARANNO I BENVENUTI EVENTUALI SPONSOR AGGIUNTIVI CHE CREDONO NELL'ASSOCIAZIONE.

PIETRAPAOLA, 12/03/2018

Il presidente

Vincenzo De vincenti

Per maggiori informazioni: www.associazionericchizzapietrapaola.com
(Pubbliche affissioni tassa assoluta in modo virtuale)

A.R.P.O.
Associazione Ricchizza
Pietrapaola
C.F 97038610784

*Al Reverendissimo Monsignore Giuseppe Satriano
Curia Arcivescovile di Rossano e Cariati
Via dell'Arcivescovado, 5
87067 Rossano*

Oggetto: Trasmissione progetto definitivo porta principale Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Pietrapaola – e relativa richiesta di autorizzazione

Reverendissimo Monsignore Satriano,

*in qualità di presidente protempore dell'Associazione **Ricchizza** Pietrapaola, chiedo Sua approvazione sul progetto definitivo (allegato alla presente) elaborato gratuitamente dello Studio Progetti Arch. Vincenzo Gorgoglione (PO) e che verrà realizzato grazie al contributo della Falegnameria di Ottavio Talarico (Rimborsando solo i costi vivi dei materiali) e dell'Impresa di Costruzioni De Luca Vincenzo per la messa in opera.*

Il disegno è stato il risultato del progetto ideato nel mese di agosto 2016, su indicazione del parroco Don Rocco Scorpiniti ed accolto con grande piacere da parte del parroco oggi in carica Don Maurizio Riondino.

*Per poter sviluppare tale idea si decide di costituire l'Associazione **Ricchizza** che trova subito ammirazione da parte di tutti i cittadini di Pietrapaola e di chi del borgo conserva le radici affettive, ma che vive nel resto d'Italia o all'estero. Durante la fase preparatoria abbiamo informato ufficiosamente prima il Sindaco uscente Luciano Pugliese e quello subentrante Dott. Pietro Nigro, la giunta comunale e l'intera comunità pastorale con manifesto pubblico affisso nel paese, riscontrando sostegno e interesse per tradurre l'idea in realtà.*

Il progetto sarà interamente gratuito senza oneri per i cittadini e le istituzioni grazie ai fondi che verranno raccolti attraverso la sottoscrizione a premi, pienamente rispondente ai termini di legge, promossa dall'Associazione e dai suoi soci, con estrazione finale il 1 maggio 2018.

I soggiorni premi sono stati offerti da:

- *Residence Il Carlino, Pietrapaola (CS)*
- *Hotel Siesta Marina, Pietrapaola (CS)*
- *Hotel Costa Azzurra, Pietrapaola (CS)*
- *Casa Alpina San Luigi Guanella, Campodolcino (SO)*
- *Casa Vacanze di Luciano Pugliese, Cento Storico, Pietrapaola (CS)*
- *Casa Vacanze di Isidoro Drago, Castellammare del Golfo (TP)*

A.R.P.O.
Associazione Ricchizza
Pietrapaola
C.F 97038610784

*L'eco raggiunto in poco tempo è semplicemente sorprendente. Per esempio, citiamo alcuni volontari su base territoriale, per la **Toscana** i soci Domenico Madera e Domenico De Vincenti sono riusciti a coinvolgere molti dei cittadini originari del borgo residenti a di Prato, e paesi limitrofi la comunità pastorale, sin anche al sindaco della città che ha espresso ammirazione e stima.*

*A **Bologna**, invece, siamo rappresentati da Nicola Graziano che non ha esitato a coinvolgere i coscritti Giosuè Pizzuti e Vito Talarico che vivono e lavorano in **Lombardia**, Mimmo Forciniti che vive e lavora a Roma.*

*siamo riusciti inoltre a coinvolgere alcuni concittadini residenti in **Germania Regno Unito**, tra cui Antonio Foggia a Francoforte, il referente per gemellaggio con la città di Wartesin Franco Capalbo, nel Regno Unito, Nicola Madera Ristoratore e Valentina De Vincenti (responsabile della comunicazione).*

*A **Saronno (Va)** Mauro Lattuada imprenditore e Stefano Draghi dirigente aziendale, ammiratori del nostro borgo hanno sposato con slancio la nostra iniziativa.*

Grazie alle sinergie di tutti ed ai premi messi a disposizione gratuitamente da parte delle strutture ricettive i nostri volontari sono riusciti a sviluppare una comunicazione unica, portando all'attenzione di amici e conoscenti la nobile iniziativa e le bellezze paesaggistiche, culturali e il valore della comunità Pietropalese.

Fiduciosi che la presente venga accolta da parte della Vostra Signoria illustrissima, l'occasione è gradita per porgerle i saluti più rispettosi

Pietrapaola, 18/03/2018

Vincenzo De vincenti

Presidente Associazione Ricchizza Pietrapaola

Allegati:

- *Progetto definitivo*
- *Progetto armonioso*
- *Statuto Associazione*
- *Locandina icone sponsor*

A.R.P.O.
Associazione "Ricchezza"
Pietrapaola
C.F 97038610784

Spett. sig.
Sindaco del comune di
Pietrapaola

Email: protocollo generale.pietrapaola@asmepec.it

Il sottoscritto De Vincenti Vincenzo nato a Pietrapaola, 09/04/1958
CF DVN VCN 587D09 G622I residente a Saronno in via Petrarca, 5 scala i
In qualità di legale rappresentante pro tempore della associazione in epigrafe comunica ai sensi dell'art. 46e 47
del decreto del presidente della repubblica n 455 del 28 dicembre 2000

Dichiara

Che il giorno 01/05/2018 alle ore 11,00 presso la sede dell'associazione avverrà l'estrazione a sorte della
lotteria a secondo l'ordine di estrazione

Distinti saluti.

Si allega c. identità

Pietrapaola, 01/04/2018

Associazione Ricchezza Onlus
Il Presidente
Vincenzo De Vincenti



ART.3 L'associazione ha il seguente scopo:

Lo svolgimento di attività nel settore di beneficenza, assistenza familiare, sociale, anche nei confronti dei propri associati quando si tratti di persone con forte svantaggio sociale e tutela dei diritti.

L'Associazione potrà svolgere anche attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni

L'associazione ha lo scopo di intervenire per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con forte svantaggio sociale e intende dare voce e visibilità ai problemi concreti delle persone.

Promuovere il territorio, per aspetti culturali, storico paesaggistico, turistico, e la valorizzare delle persone.

Per la realizzazione dei suoi scopi l'associazione potrà attivare una rete di collaborazioni tra le cooperative, le associazioni - anche di volontariato - e di queste con gli enti pubblici e privati operanti nella medesima direzione.

Sede legale: Via Napoli, 12 87060 Pietrapaola, (CS)
e-mail: info@asd.it
Cell. 3382604683 Tel. 02.96.23.394 Fax 02.96.19.30.72

**ASSOCIAZIONE
RICCHIZZA PIETRAPAOLA,
provincia di Cosenza
più valore al nostro borgo**

partecipa alla sottoscrizione a premi del 01/05/2018
costo del biglietto 5,00 euro



1° premio cat. A



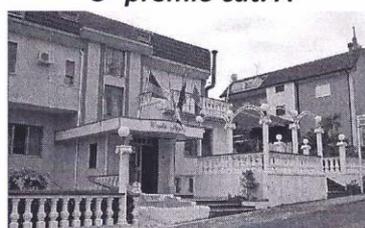
Hotel Residenza "Il Carlino"
Pietrapaola (CS) - +39098390032

2° premio cat. A



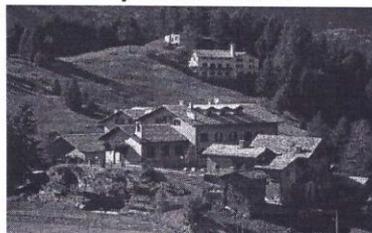
Hotel Ristorante "La Siesta"
Pietrapaola (CS) - +39098390023

3° premio cat. A



Hotel "Costa Azzurra"
Pietrapaola (CS) - +39098390006

4° premio cat. A



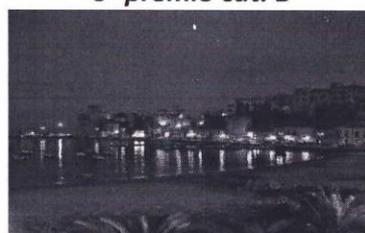
Casa Alpina "San Luigi Guanella"
Campodolcino (SO) +393484101062

5° premio cat. B



Pietrapaola (CS) – centro storico

6° premio cat. B



Casa vacanze
Castellamare Del Golfo (TP)

7° premio



Hotel San Marco - weekend per 2 persone
Prato +39 057421321

8° premio



Casa vacanze Alfonso Arcangelo
600 m s.l.m., 14 km dal mare

**Per i vincitori
della vacanza a Pietrapaola
la AS servizi offre una
autovettura a noleggio
gratuito nel periodo
della vacanza.**

*Preso e consegna da effettuarsi presso il
noleggio di Pietrapaola.*

L'ASSOCIAZIONE RICCHIZZA PIETRAPAOLA visto l'art.14 comma 2 del DPR 430/2001, promuove una raccolta fondi a fini benefici, tramite sottoscrizione a premi con estrazione finale in data 01/05/2018, ore 11,00 presso la sede sociale.

I premi di categoria A e B sono indicati in ordine alle tariffe pubblicate sui rispettivi siti, si intende una settimana per 2 persone in ½ pensione nel mese di luglio o Settembre 2018 in casa vacanza con 4 posti letto (solo alloggio tutti consumi inclusi, esclusa biancheria personale). Ai possessori dei biglietti non vincenti sarà concesso uno sconto, sul prezzo di listino, fino al 5% sui soggiorni prenotati presso le strutture sopra indicate. I biglietti vincenti saranno pubblicati sul sito dell'Associazione all'indirizzo www.associazionericchizzapietrapaola.com.

il ricavato verrà devoluto per finanziare il rifacimento della porta lignea della chiesa di "Santa Maria delle Grazie" presso il centro storico di Pietrapaola, la messa in opera verrà eseguita a titolo gratuito dall'impresa De luca Vincenzo.



informazioni: ASSOCIAZIONE RICCHIZZA PIETRAPAOLA, Via Napoli, 12 - 87060 Pietrapaola (CS) - C. F. 97038610784
www.associazionericchizzapietrapaola.com - Email: associazionericchizza@gmail.com



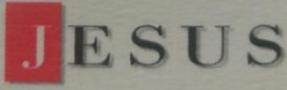







SAN PAOLO

 don Antonio Tarzia
 direttore


JESUS
 via Giotto, 36 - 20145 Milano


Incontro conviviale Associazione Centro Cassiodoro
 Pentola d'oro, via Fratelli Bandiera, 11
 Sesto San Giovanni (Milano)
MENÙ GASTRONOMICO
 PRIMI:
 ✦ Capesante del pellegrino o conchiglie di San Giacomo gratinate
 ✦ Crostini conventuali con crema di olive, pasta di acciughe e crema piccante (Tnduja), funghi

 ✦ Maccheroncini alla Pentola d'oro, specialità della casa
 ✦ Sornico aglio, olio e peperoncino spadellato con fagioli e pangrattato

 ✦ Fritto pesce e zucchine con baccalà, pesce azzurro e profumo dell'orto
 ✦ Carne: tagliata con pepe orientale e rosmarino

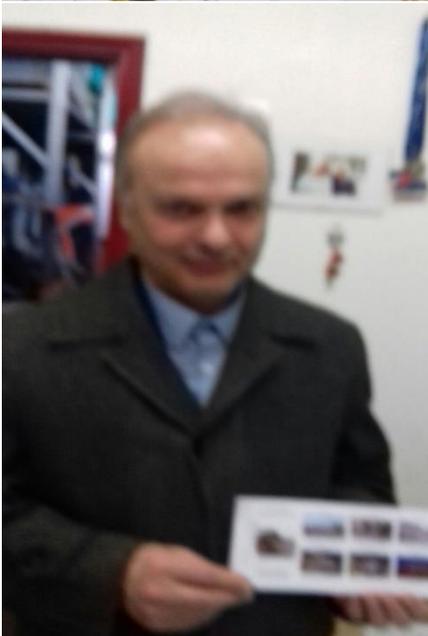
 ✦ Torta alla ricotta con crema di ciliegie di Vignola e miele d'acacia di Amaroni
 ✦ Caffè Guglielmo con dolcetti agli agrumi
 Milano, 29 giugno 2018















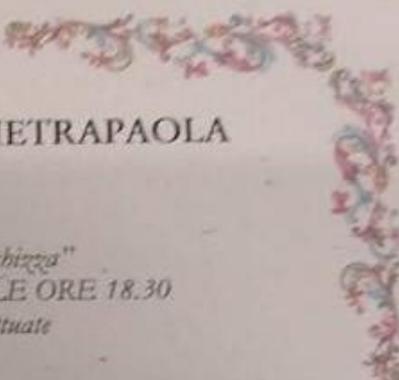












A.R.P.O. ASSOCIAZIONE RICCHIZZA PIETRAPAOLA

Via Napoli, 12 Pietrapaola (CS)

*Il presidente e tutti i sostenitori dell'associazione "Ricchezza"
hanno il piacere di invitarla per il giorno 03/08/2018 ALLE ORE 18.30
per l'inaugurazione delle attività di beneficenza effettuate
alla chiesa Santa Maria Delle Grazie.*

"PORTONE LIGNEO - SAGRATO - BALAUSTRATA IN FERRO BATTUTO"

*Seguirà programma della serata in fase di definizione
con artisti originari del borgo a livello nazionale.*

Patrocinio

ARCIDIOCESI ROSSANO - CARLATTI

COMUNE DI PIETRAPAOLA (CS)

BANDA MUSICALE CITTADINA "NICOLA GORGOGNONE"

